

## ANNO SCOLASTICO 2014/2015

### VERBALE N°2

Oggi, **giovedì 08/01/15**, alle ore 14.30, regolarmente convocato, si è riunito nella sede dell'IC di Vobarno, il Collegio Docenti MM per discutere il seguente o.d.g.:

Sono presenti i docenti:

**SCUOLA SECONDARIA:** Agostino, Andreoli, Apostoli, Baccolo, Ballerini, Beretta, Boventi, Burrini, Butturini, Catalano, Cavallotti, Chiodi, Comincioli, Comini, De Agostini, Del Bene, Di Diodatola, Fantoni, Fontana, Giglio, Gizzo, Gussago, Lo Grasso, Lucchini, Lusenti, Mambrini, Manerba, Massolini, Mattanza, Paoletti, Pasquali, Pialorsi, Pilade, Quarto, Ronchi, Scano, Simoni, Staffoni, Tonetti, Veronesi, Zamunaro, Zanchi.

Assenti giustificati: Angelelli, Camuffo, Crescini, Gasparini, Prinzivalli, Staibano.

Odg:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (a disposizione sul sito);
2. Restituzione dei risultati della rilevazione BES nelle scuole secondarie;
3. Proposte di risposta ai bisogni: collaborazione con la Cooperativa Area e "progetti ponte" con CFP Zanardelli e Educo;
4. Indicazioni per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali;
5. Verifica delle attività di orientamento e informazioni sulle procedure di iscrizione agli istituti superiori;
6. proposte per la composizione del Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto;
7. comunicazioni da parte del dirigente: concorsi (Alpini e Comune di Vobarno) e rappresentazione teatrale relativi alla Grande guerra, GEN WEB ecc.

**1.** Il verbale della seduta precedente tenutasi in data 3 settembre 2014 è approvato **con 4 astenuti**. E' la delibera **n° 2 dell'8/01/2015 MM**.

**2.** La funzione strumentale dedicata all'inclusività, professoressa Simoni, ha condotto una rilevazione degli studenti BES nelle scuole secondarie. I risultati per la scuola secondaria sono riassunti nella tabella:

			Strumenti
<b>Alunni certificati Legge 104</b> Totale IC: 25	<b>SECONDARIA VOBARNO:</b> 8 alunni (di cui 1 con assistente ad personam)	<b>SECONDARIA ROE':</b> 6 alunni (2 con assistente ad personam)	PEI
<b>Alunni certificati Legge 170 (DSA)</b> Totale: 8	<b>SECONDARIA VOBARNO:</b> 1 alunno	<b>SECONDARIA ROE':</b> 7 alunni	PDP
<b>BES Scuola Secondaria:</b> 56 a Vobarno, 33 a Roè  <b>Totale BES: 227 nell'IC</b>	<b>SECONDARIA VOBARNO</b>	<b>SECONDARIA ROE'</b>	
	3 Alunni neoarrivati		PEP
	4 Difficoltà di comprensione della lingua	4 Difficoltà di comprensione della lingua	Piano personalizzato – recupero in itinere
	10 Difficoltà nella lingua dello studio	0 Difficoltà nella lingua dello studio	Semplificazione dei contenuti, testi ad alta leggibilità – recupero in itinere
	18 Difficoltà di apprendimento	4 Difficoltà di apprendimento	Semplificazione contenuti
	4 Difficoltà di comportamento	5 Difficoltà di comportamento	Collaborazione con psicologo d'Istituto
	8 Disagio sociale e/o psicologico	7 Disagio sociale e/o psicologico	Collaborazione con Servizi e psicologo d'Istituto

Alcune osservazioni da parte della professoressa Simoni:

- i dati mostrano un aumento delle criticità: l'impressione è che alla scuola primaria "riescano ad arrangiarsi" (26 BES che diventano 56 alla secondaria di Vobarno);
- i numeri relativi al disagio non sono irrilevanti;
- i consigli di classe hanno avviato un confronto e sarà più facile condividere proposte e strategie di intervento fino – potrebbe essere uno scopo del GLI – ad arrivare ad una raccolta di materiali che i docenti hanno già prodotto, messi a disposizione per tutti;
- per gli alunni BES, anche se non c'è la stesura di un PDP, deve essere registrato nelle programmazioni un impegno chiaro da parte dei consigli di classe.

Il DS precisa che è nella responsabilità del consiglio di classe – la normativa è chiarissima a tal proposito – individuare gli alunni con bisogni educativi speciali e definire un'adeguata ed efficace proposta didattica. Il GLI in una prima fase rileva la situazione esistente, per promuovere in seguito anche lo scambio delle "buone pratiche".

**3.** La nuova amministrazione comunale di Vobarno ha deciso di non riproporre l'esperienza della Scuola Aperta. Va compreso l'atteggiamento dell'amministrazione che desidera marcare un cambiamento rispetto al passato. Questa ha individuato un servizio pomeridiano la cui conduzione è affidata agli operatori della cooperativa Area, il martedì e il

giovedì nei locali della parrocchia, che consiste in aiuto nei compiti e attività laboratoriali.

Ci sono stati alcuni incontri tra la scuola (dirigente e alcuni docenti) e gli amministratori nei quali si è evidenziato da parte della scuola la presenza di un numero significativo di alunni che manifestano "difficoltà" e necessità di cura anche nell'extrascuola: in una parola i dati sopra riportati e raccolti dalla funzione strumentale inclusività. La scuola dispone tuttavia di risorse esigue (circa 3500 euro) che permetterebbero interventi da parte dei docenti in modo assai polverizzato.

Nel corso degli incontri si è profilata una proposta da parte degli educatori di Area: essi verrebbero incaricati per un ulteriore pomeriggio – il venerdì – questa volta nei locali della scuola e potrebbero attivare percorsi di aiuto agli studenti nello studio, ma solo se integrandosi e collaborando con la scuola. Gli utenti non sarebbero necessariamente alunni con bisogni particolari perché secondo la volontà dell'amministrazione le famiglie liberamente e con pagamento di una quota (non elevata) scelgono se sfruttare questa ulteriore possibilità. Fermo restando che non è il caso che la scuola lasci cadere pregiudizialmente un'occasione di collaborazione, l'unica ipotesi realistica è la seguente: alcuni docenti – due per le classi prime, due per le seconde e due per le terze, dell'area linguistica e di matematica – progettino percorsi e rendano disponibili materiali per gli educatori a partire da gennaio/febbraio. Gli educatori potrebbero realizzare percorsi non di recupero, ma motivazionali e di potenziamento. Ad esempio per la classi terze si potrebbe chiedere di aiutare i ragazzi a preparare il colloquio d'esame. L'impegno dei docenti potrebbe essere di circa 20 ore, 8 delle quali di scambio con gli operatori di Area. Al termine dell'anno si verificherebbero bontà e limiti di questa proposta.

In merito a questo quadro, il professor Burrini osserva che è un passo arduo che i docenti progettino attività che altri debbono svolgere; inoltre non crede possa essere efficace una proposta rivolta a gruppi numerosi di alunni.

Si rendono disponibili per questo progetto le docenti di matematica Lusenti, Mambrini, Agostino e per l'area linguistica Catalano, Burrini e Baccolo.

Il DS presenta i **Progetti "ponte"**: anche questi sono una risposta a quegli studenti per i quali la scuola e lo studio sono "pesanti". Essi consistono nella possibilità per i ragazzi di partecipare ad attività nei corsi professionali. I "progetti ponte" organizzati accedendo ad un bando regionale dedicato a progetti pilota contro la dispersione scolastica, il risultato del quale si saprà fra circa un mese. A noi tocca, però già da ora, indicare nominativi di alunni di **classe seconda e terza** (entro il 12 gennaio 2015 per il CFP di Villanuova) che presentino disagio / rischio di abbandono / insuccesso scolastico. Questi studenti potranno partecipare presso centri IeFP accreditati (esempio CFP di Villanuova oppure Educo a Brescia o ancora ITIS) ad un laboratorio di 15 ore circa nel corso delle quali all'alunno vengono proposti test attitudinali e strumenti per aiutarlo a meglio progettare il proprio futuro, con un compagno più grande a fargli da tutor. Di seguito lo studente potrà mettersi in gioco "provando" moduli teorici e pratici in vari settori (in base alle attitudini emerse): area del benessere/estetica, servizi di vendita, operatore elettrico. Per ora questo sappiamo.

E' un'opportunità da presentare bene alle famiglie per il suo valore positivo. I consigli di classe sono pertanto invitati a predisporre una lista di alunni, tenendo presente che se il bando sarà vinto, al CFP di Villanuova i posti disponibili sono 8.

#### **4. Indicazioni per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali**

Il dirigente ricorda che valutare alla fine del quadrimestre non è fare la media matematica, dimenticandosi la situazione di partenza e le oggettive capacità dell'alunno; non è insomma misurazione.

Nel corso dello scrutinio i docenti documenteranno a che punto sono arrivati gli alunni e quali azioni sono state e verranno intraprese per gli studenti segnalati con qualche difficoltà. In presenza di risultati non sufficienti, il consiglio di classe dovrà insomma progettare il recupero a partire dal momento dello scrutinio.

Per la preparazione di quest'ultimo, soprattutto per permettere al coordinatore di proporre il voto del comportamento, tutti i docenti devono compilare la griglia 4: l'operazione può essere svolta in occasione del consiglio di classe di gennaio, che va quindi utilizzato al meglio, o concordando in base al calendario degli scrutini.

Dopo lo scrutinio, le pagelle saranno stampate dalla segreteria e controllate dai coordinatori.

#### **5. Verifica delle attività di orientamento e informazioni sulle procedure di iscrizione agli istituti superiori**

Nelle classi terze si sono dedicate diverse ore all'orientamento proponendo agli studenti

- letture su come impostare la scelta, sulle professioni emergenti, sul mercato del lavoro;
- questionari per riflettere sulle proprie attitudini, interessi, competenze e su come si immagina il proprio futuro al fine di individuare le aree entro le quali scegliere la scuola superiore;
- informazioni sul sistema di istruzione superiore (licei, istituti tecnici nelle varie articolazioni, istituti professionali, corsi di IeFP).

Ai ragazzi è stata proposta la visita ad un istituto superiore, il Polivalente di Idro, esperienza che viene sempre giudicata tra le più coinvolgenti e chiare.

Sono stati distribuiti materiali informativi riguardo agli open day e si è organizzata una serata per i genitori con i rappresentanti dell'Associazione Industriali Bresciana.

A dicembre i docenti hanno compilato il grafico dei risultati disciplinari e inviato a casa insieme ad un foglio che studenti e famiglie dovevano compilare indicando la prima e la seconda scelta verso la quale ci si sta orientando. Il consiglio di classe ha esaminato le intenzioni di alunni e genitori e ha proceduto con l'espressione del consiglio orientativo che segue la formula del confermare la scelta dello studente oppure del dare un'indicazione diversa, ferma restando la libertà delle famiglie.

Nel corso di questa procedura si sono riscontrati i seguenti problemi:

- scarsa disponibilità degli studenti alla conoscenza di percorsi di istruzione (specialmente quella professionale) che hanno sede a Brescia;
- ricerca da parte di qualche genitore di una conferma a tutti i costi quand'anche si sia precisato che il consiglio orientativo del consiglio di classe non è vincolante;
- evidente contraddizione tra livelli disciplinari raggiunti e scuola che si sta scegliendo;
- ritardi nella consegna dei documenti e difficoltà nella compilazione degli stessi;
- interpretazione del momento della consegna del consiglio orientativo come un vero e proprio colloquio, quando di orientamento si è già parlato nei colloqui individuali a partire da ottobre.

La professoressa Ballerini propone che dall'anno prossimo non sia più obbligatorio convocare i genitori per la consegna del consiglio orientativo: basterà inviarlo a casa garantendo la disponibilità per ogni chiarimento con i genitori o convocando quelle fa-

miglie che si ritiene opportuno incontrare. Non si esclude di allegare al consiglio orientativo una precisa documentazione del lavoro di orientamento svolto dagli insegnanti (a partire dalla classe seconda).

**6. Proposte per la composizione del Nucleo di Autovalutazione dell'Istituto.** Il collegio è nuovamente invitato ad indicare una disponibilità: si offre la professoressa Lucchini.

#### **7. Comunicazioni da parte del dirigente:**

- Concorsi relativi alla grande guerra promossi dagli Alpini e dal Comune di Vobarno insieme: ci saranno due momenti, con un premio di 500 euro quest'anno e uno uguale l'anno prossimo. A breve riceviamo il bando che dobbiamo "riempire" di contenuto.
- Rappresentazione teatrale sulla grande guerra: il dirigente comunica al collegio che l'Amministrazione comunale di Vobarno offre lo spettacolo di Sergio Mascherpa "La grande guerra sul fronte italiano". Parteciperanno le classi terze di Vobarno e di Roè Volciano. La rappresentazione si terrà al teatro comunale di Vobarno. Il professor Comincioli è incaricato di prendere contatto con il Teatro Laboratorio per una data che si spera sia entro la metà di febbraio.
- EXPO: il dirigente invita i docenti a visitare il sito, in particolare la sezione per la scuola che offre molti materiali. E' evidente che se abbiamo l'opportunità di partecipare, vale la pena preparare gli studenti perché sia una visita consapevole.
- GEN WEB: si è ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto per Generazione Web destinato agli Istituti Comprensivi. Il DS dà le seguenti informazioni:

a - Compatibilmente con i costi e i finanziamenti disponibili sono a disposizione, per ciascun IC, i seguenti numeri di corsisti:

- 5 per il percorso Progettare la didattica 3.0 (modulo da 15 ore)

- 7 per il percorso Percorsi personalizzati e valutazione (modulo da 9 ore)

- 2 per il percorso Rapporto con le famiglie e tutoraggio degli studenti (modulo da 9 ore).

b - L'avvio delle attività deve avvenire, secondo il Bando di Regione Lombardia, entro febbraio 2015; per tale ragione, la formazione inizierà con un convegno (a cui noi assisteremo in diretta on line, senza trasferirci a Milano) **venerdì 27 febbraio 2015**; i corsi veri e propri, come concordato, si svolgeranno tuttavia da settembre / ottobre 2015.

c - poiché esiste un registro delle attività di formazione che i docenti firmeranno a partire dal 25 febbraio, devono essere individuati già per quella data i corsisti delle scuole. Potrebbero essere 1 per plesso per il primo modulo; 5 della secondaria e 2 della primaria per il secondo e 1 per la primaria e 1 per la secondaria per il terzo.

La riunione si è conclusa alle ore 15.45.

La segretaria  
Paola Ballerini

Il dirigente scolastico  
prof. Marco Tarolli